

## Preghiera dei fedeli

In questo giorno in cui si aprono le porte del cielo per far giungere fino a noi la luce di Dio, leviamo le nostre voci verso il Signore e presentiamo a lui i silenzi, le fatiche, le oscurità e i desideri nostri e di tanti nostri fratelli.

Diciamo: **Signore, nostra pace, ascoltaci!**

1. Uomini e donne, che fanno parte della Chiesa, laici e ministri, camminano nelle tenebre del disincanto e della stanchezza, come se il tuo Vangelo non avesse più la forza di cambiare la vita. Ridesta lo slancio della fede e la gioia di seguirti senza condizioni. Preghiamo ...

2. Uomini e donne, che vivono nei paesi lacerati dalla guerra, dilaniati dal terrorismo, umiliati dall'ingiustizia, sono immersi nelle tenebre dell'odio, della vendetta, del rancore. Riaccendi la speranza della pace, della convivenza leale e rispettosa. Preghiamo ...

3. Uomini e donne, che vivono da troppo tempo nella precarietà economica, senza affetti e senza sostegni, nella solitudine, viaggiano nelle tenebre della disillusione e dello scoraggiamento. Dona uno spiraglio nuovo attraverso gesti e parole di solidarietà. Preghiamo ...

4. Uomini e donne, ingannati quotidianamente dall'effimero, dal bisogno di apparire, dalla brama di accumulare, vagano nelle tenebre di una vita senza senso, né direzione. La tua parola diventi un punto di riferimento sicuro per trovare ciò che conta veramente. Preghiamo ...

5. Uomini e donne, che per il Natale affollano le nostre chiese, rendono più viva le nostre comunità. Ognuno porta dentro di sé un'attesa, un desiderio, una nostalgia. Dona compimento ad ogni invocazione sincera di pace e di gioia.

Donaci, o Dio, di accogliere la tenerezza del

tuo amore e la forza della speranza. In questa nostra terra, percorsa da venti freddi, gli uomini possano avvertire il calore della tua presenza e la luce della tua parola. In Gesù, il tuo Figlio, nostro fratello, per i secoli dei secoli. **Amen.**

## Questa settimana

- Nell'aula della dottrina troviamo la simpatica **bancarella di solidarietà** a favore delle nostre adozioni a distanza.
- Domani,  **festa di santo Stefano**, alle ore 11.00 viene celebrata la liturgia della Parola.
- Sabato, alla messa serale, canteremo il **Te Deum** di ringraziamento.
- Gente di buona volontà ci offre la sorpresa di un **bellissimo presepio** in chiesa. Grazie!
- Il Gruppo Liturgico, che ogni settimana prepara questo foglietto, augura a tutti un bel **Natale cristiano.**

Bon Nadâl e  
Buinis Fiestis

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 24 dic. *S. Giacobbe*
- Domenica 25 dic. **Natale del Signore**
- Lunedì 26 dic. *S. Stefano*
- Martedì 27 dic. *S. Giovanni apostolo*
- Mercoledì 28 dic. *S. Innocenti martiri*
- Giovedì 29 dic. *S. Tommaso Becket*  
**Rinaldo Fedele**
- Venerdì 30 dic. *S. Eugenio*  
**Natale e Pasqua Tuniz**
- Sabato 31 dic. *S. Silvestro I papa*  
**Mario Barbierato**
- Domenica 1° gen. **Maria Madre di Dio**

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 25.12.16 – Natale del Signore  
MEDEUZZA

## Natale sei tu, quando...

C'è un evento nella storia dell'umanità che non può mai finire di stupirci: il dono a noi, donne e uomini della terra, del Figlio di Dio che si incarna e diventa uno di noi. Tutto è meraviglia e mistero attorno a tale evento: il concepimento verginale in una giovane donna, per opera dello Spirito Santo, il parto che non infrange la verginità di Maria. Giuseppe che, come noi, è chiamato per primo a entrare a far parte di questo meraviglioso mistero. Con parole semplici e lucide Papa Francesco lo scorso anno così raccontava il nostro posto nella festa di Natale:

*“Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima.*

*L'albero di Natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita. Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita.*

*La campana di Natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire.*

*Sei anche luce di Natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà; la pazienza, l'allegria e la generosità.*

*Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace di giustizia e di amore.*

*La stella di Natale sei tu quando conduci qualcuno all'incontro con il Signore.*

*Sei anche i re magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai.*



*Un angelo del Signore si presentò ai pastori e la gloria del Signore li avvolse di luce.*  
Luca 2,9

*La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia dentro di te.*

*Il regalo di natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani.*

*Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri.*

*Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco.*

*Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori ne grandi celebrazioni;*

*tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te”.*

## Accoglienza

*Nella festa del Natale risuona per noi l'annuncio che ha cambiato il corso della*

*nostra storia. Per noi, che avanziamo a fatica lungo i desolanti deserti della insicurezza e dell'angoscia, per noi, che stentiamo a distinguere una luce che rischiarare e porti speranza, c'è una parola di gioia e di salvezza. Questa terra non è abbandonata nelle mani di poteri occulti e spietati e le nostre esistenze non sono condannate ad essere sballottate dalle tempeste che si susseguono. Il Signore Gesù, che viene povero tra i poveri, e che non trova alloggio e ha per culla una mangiatoia, è la luce che squarcia la notte oscura in cui siamo immersi. Lui è la nostra salvezza.*

## **Gloria**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

## **Prima lettura**

*La grande luce che rifulge è l'annuncio di salvezza per il regno di Giuda, che verrà risparmiato per intervento divino. La profezia della nascita di un bambino di stirpe regale realizzerà la salvezza. In quel bambino i cristiani hanno visto il Gesù di Betlemme.*

**Dal libro del profeta Isaia (9,1-6)**

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano

in terra tenebrosa una luce rifulge. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo (95,1-13)**

*Il cielo, dove cantano gli angeli, è ricolmo di gioia; la campagna attorno a Betlemme è in festa perché il Salvatore è nato. Oggi il canto della terra e dell'umanità si è fatto nuovo. Acclamiamo e lodiamo il Signore con la gioia del Salmo.*

**Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, / risuoni il mare e quanto racchiude; / sia in festa la

campagna e quanto contiene, / acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene: / sì, egli viene a giudicare la terra; / giudicherà il mondo con giustizia / e nella sua fedeltà i popoli.

**Oggi è nato per noi il Salvatore.**

## **Seconda lettura**

*Scrivendo al suo discepolo Tito, Paolo afferma che è per la misericordia del Signore, per il suo immenso amore verso gli uomini, che siamo salvati, non per i nostri meriti. Nell'acqua del Battesimo abbiamo ricevuto la salvezza, lo Spirito Santo e la dignità di figli.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito (3,4-7)**

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Luca (2,1-14)**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirino era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea,

dalla città di Nazaret, sali in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, la quale era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## **Credo**

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; sali al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna, Amen.